

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	[Spinazzi] Mauro da Parma
Data	1602	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Milano	Luogo arrivo	Brescia
Incipit	Che dirà il mio caro Padre Don Mauro, quando intenderà		
Contenuto	Angelo Grillo si conduole con don Mauro [Spinazzi] da Parma, abate di S. Faustino [di Brescia] e visitatore [della congregazione], per la morte di [Antonio Tedeschi], abate [di S. Sisto] di Piacenza. Unico sollievo gli è la certezza che tale prelado, come "tramontato sole, sia risorto assai più bello nell'oriente del Cielo". [In Angelo Grillo, 'Lettere', Venezia, Ciotti, 1604, la lettera compare nella sezione relativa agli anni 1601-1604; è databile alla prima metà del 1602, epoca della morte di Tedeschi]. [Argomento, soprascritto alla lettera da Pietro Petracchi: "Gli dà avviso della perdita d'un Padre."]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, vol. I, Quarta impressione, Venezia, Ciotti, 1616, p. 229, Raguaglio		
Compilatore	Sirtoli Cristian		